Verbale n. 94 del 20 dicembre 2021

Il giorno 20 dicembre 2021, alle ore 15.00, il Collegio dei revisori dei conti si riunisce presso l'aula Colombo, via Balbi 5.

Sono presenti:

Avv. Anna Maria Bonomo

Presidente

Dott. Antonio Bartolini

Membro effettivo

Avv. Michele Zarrillo

Membro effettivo

La dott.ssa Tania Rocca, del settore organi collegiali archivio e protocollo, è incaricata dell'assistenza e della verbalizzazione.

1) Esame delle proposte di delibera del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2021

239) Bilancio unico di Ateneo di previsione 2022 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022/2024

Partecipano alla riunione, per fornire gli opportuni chiarimenti, la dott.ssa Monica Causa, dirigente dell'Area risorse e bilancio, il dott. Fulvio Principiano, Capo Servizio Bilancio, la dott.ssa Patrizia Damonte, capo settore bilancio e la dott.ssa Francesca Merialdo, capo settore contabilità analitica e rendicontazioni.

All'esito delle informazioni acquisite, il Collegio osserva quanto segue.

Lo schema di bilancio è stato redatto in conformità alla normativa recata dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014, dal D.I. n. 925/2015 e dal D.I. dell'8 giugno 2017, e si compone dei seguenti documenti:

- il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2022 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale;
- il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale 2022/2024;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo 2022 non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- la classificazione della spesa 2022 per missioni e programmi;
- Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 e relativo Elenco annuale dei lavori anno 2022, di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, come modificato ed integrato nei termini illustrati nella Nota esplicativa del Dirigente dell'Area Sviluppo Edilizio.

As S

A C

L'equilibrio del *budget* economico viene sostanzialmente assicurato, anche nel corrente esercizio, mediante l'utilizzo di una quota del patrimonio libero pari a c.ca 12,95 milioni di euro, minore per c.a 3,94 milioni di euro rispetto alla quota di patrimonio libero utilizzata nel precedente esercizio, che era pari a c.ca 16,89 milioni di euro.

In proposito, ai fini del pareggio della previsione di budget economico 2022, il predetto minor ricorso all'utilizzo di quota del patrimonio netto non vincolato, pari a c.ca. 3,94 Mln di euro, è essenzialmente imputabile ad un aumento dei ricavi non finalizzati (+ c.a. 10 mln. di euro per FFO; + c.a. 2,7 mln. di euro da contribuzione studentesca per corsi di laurea), solo parzialmente compensato dai maggiori costi non coperti da entrate finalizzate (+ ca. 8,8 Mil., riferibili in particolare a maggiori costi stipendiali di personale docente e ricercatore a tempo determinato maggiori costi per utenze energia elettrica e riscaldamento, maggior cofinanziamento di Ateneo per borse di dottorato di ricerca, maggiori costi di ammortamento, maggior contributo di funzionamento a CEDIA, maggiore stanziamento per fondo di riserva)

Al riguardo, in seguito alle informazioni acquisite dal dirigente dell'Area bilancio e dai suoi collaboratori intervenuti nella riunione, il Collegio ha avuto modo di appurare che le previsioni di bilancio 2022 sono state effettuate con un ragionevole grado di prudenzialità, avuto riguardo ai dati storici, a quelli correnti e a quelli per i quali vi è concreta e ragionevole aspettativa di verificazione secondo le previsioni assunte.

Con riguardo ai **proventi**, il Collegio ritiene adeguatamente motivata, nella Relazione illustrativa, la previsione del richiamato incremento complessivo di circa 34,84 milioni di euro, incluso le sue implicite variazioni interne alle singole voci.

Al riguardo, con riferimento alle entrate riferibili ai **proventi propri**, voce **1) proventi per la didattica**, e con particolare riguardo alle entrate da *contribuzione studentesca*, il *budget* 2022 evidenzia un incremento della contribuzione rispetto al 2021 pari a circa 2,70 milioni di euro. Le motivazioni di detto scostamento sono essenzialmente riconducibili alla nuova procedura di calcolo dei ricavi in esame, più opportunamente ispirata ai principi della competenza economica applicati alla contribuzione studentesca dovuta, anche in ottemperanza a quanto previsto in merito dalla III edizione del Manuale Tecnico Operativo redatto dal MUR.

In proposito, con riferimento al rispetto dei **limiti di cui al DPR n. 306/1997**, il rapporto tra contribuzione studentesca e FFO, secondo il metodo di calcolo indicato nel predetto DPR, risulta essere stimato per il 2022 pari a 16,39% in leggero aumento rispetto all'analogo dato stimato (16,17%) relativo al precedente esercizio, ciò anche avuto riguardo alla previsione d'incremento pari a 10 mln

B 5 R

di euro per l'FFO sotto riportata.

Relativamente ai **proventi da** *contributi correnti e per investimenti*, si registra un incremento degli stessi per circa 30,50 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2021. Al riguardo, il Collegio ha avuto modo di rilevare, in particolare:

- un incremento del FFO di € 10.000.000 rispetto al budget 2021;
- un incremento dei contributi statali per borse di studio, riferiti al contributo ministeriale per contratti di formazione specialistica, di € 7.242.000 rispetto al budget 2021;
- il finanziamento MUR ex DM 1061/2021 per l'attivazione di 88 borse di dottorato di ricerca su tematiche "green" e "innovazione", pari a 5.546.710 non previsti a budget 2021;
- un incremento dei "contributi e contratti di ricerca non da bandi competitivi: da MIUR", di ca. € 8,6 Mil. rispetto al budget 2021, principalmente riferibile al finanziamento MUR ex DM 1062/2021 per l'assunzione di 38 RTD tipo A su tematiche "green" e di "innovazione" (ca. € 4,6 Mil.) e all'assegnazione da parte del MUR del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2022 di cui al D.M. n. 737/2021 (ca. € 3,9 Mil.).

Con riferimento alla previsione dei **proventi per** *attività assistenziale*, si rileva un limitato incremento rispetto all'esercizio precedente per circa 300.000,00 euro, principalmente riferibile alla previsione di maggiori rimborsi da IRCCS sia per attività intramoenia di personale universitario equiparato al SSN sia per spese di funzionamento sostenute dall'Ateneo presso edifici convenzionati sulla base dell'ultimo rendiconto (2020) in crescita rispetto alla previsione effettuata per il 2021 a causa dell'aumento dei costi per servizi erogati nelle aree oggetto di convenzione.

In relazione alla voce *altri proventi e ricavi diversi*, si evidenzia, nel complesso, un lieve incremento rispetto al budget 2021, pari a circa 70.000 €, principalmente riferibile ai maggiori recuperi e rimborsi, anche per effetto dell'iscrizione a budget 2022 di rimborsi da personale universitario per sentenze della Corte dei Conti rateizzate, e ai maggiori proventi interdipartimentali, parzialmente compensati dai minori fitti attivi per la quota di pertinenza dei Lasciti.

Con riferimento ai **costi operativi**, il Collegio rileva per i costi del personale per il 2022 un aumento di circa 9,50 milioni di euro rispetto al 2021, principalmente imputabile al costo del personale docente e ricercatori, mentre il livello di previsione di spesa per l'anno 2022 è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio.

AB 15-18

Detto incremento è riconducibile:

- a maggiori costi stipendiali di docenti e ricercatori a tempo indeterminato (+ ca € 2,2 Mil., dovuti sia all' incremento ISTAT sia alle previsioni sui passaggi alle classi successive, alle previsioni sul maggior turn over dei cessati nel 2022 rispetto al 2021;
- maggiori costi stipendiali di ricercatori a tempo determinato (+ ca € 7,5 Mil., dovuti principalmente all'incremento ISTAT, alle ipotesi sui rinnovi dei contratti di tipo A, alle previsione di un maggior turn over dei cessati nel 2022 rispetto al 2021 e alle attività programmate per i quali risultano finanziamenti ministeriali ex D.M. 737/2021, per c.ca € 1,8 Mil. ed ex D.M.1062/2021, per c.a. € 3,8 Mil.);
- maggiori costi stipendiali per docenti a contratto (+ ca. € 0,9 Mil.) stimati in base all'andamento dell'esercizio in corso.

Con riguardo ai *costi della gestione corrente*, il Collegio rileva che essi complessivamente aumentano per circa 20 milioni di euro, principalmente dovuti, al netto delle altre variazioni in aumento e diminuzione delle altre componenti della predetta categoria di costi, al sostegno degli studenti (+ c.a. 14,1 milioni di euro, dei quali si rilevano, principalmente, 7.2 mln per maggiori borse di specialità medica finanziate dallo Stato; e 5,5 mln di euro per borse di dottorato finanziate con Fondo ex DM n. 1061/021 e 1,40 Mln di euro per maggior cofinanziamento da parte dell'Ateneo per borse di dottorato), all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+ c.a. 3,00 milioni di euro. *Al riguardo si prende atto della maggior previsione di spesa per utenze energetiche riconducibili alle previsioni dei forti rincari per l'energia) ed altri costi (+ c.ca 2,90 milioni di euro) fra i quali si menzionano le maggiori previsioni di spesa sui fondi di ricerca d'Ateneo e l'incremento del Fondo di riserva.*

Il Collegio rileva, prendendone atto, che il *budget* 2022, in conformità al nuovo Manuale tecnico operativo, reca l'indicazione del rispetto dei valori *ex* Dlgs n. 49/2012 per le spese del personale (76,74%), per la sostenibilità economico -finanziaria (1,06) e l'indebitamento (2,29%).

Il *budget* degli investimenti espone le spese in conto capitale che si prevedono di effettuare nel 2022. La spesa complessiva, pari a circa 26,95 milioni di euro, trova copertura:

- quanto a circa 22,10 milioni di euro, in contributi da parte di terzi;
- quanto a circa 4,85 milioni di euro mediante utilizzo di risorse proprie (utilizzo di quota del patrimonio non vincolato)



Il Collegio prende atto del budget economico triennale 2022-2024, del budget degli investimenti

per il predetto triennio e della relativa nota illustrativa.

Al riguardo il bilancio economico triennale espone un disavanzo per il predetto triennio stimato di

via decrescente di anno in anno (- 12,95 mln di euro per il 2022; - 8,46 mln di euro per il 2023 e -

0,7 mln di euro per il 2024)

Al riguardo, il Collegio prende atto del correlato potenziale minor ricorso al patrimonio libero per

la copertura dei predetti disavanzi stimati.

Il Collegio ha, infine, esaminato il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in

contabilità finanziaria, il prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per

missioni e programmi, e il Programma Triennale delle Opere pubbliche 2022-2024 e relativo

elenco annuale dei lavori anno 2022, di cui all'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per i quali non

sono emerse osservazioni degne di rilievo.

Il Collegio dà, inoltre, atto dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa applicate

dall'Ateneo.

In conclusione, il Collegio dei revisori dei conti esprime il proprio parere favorevole all'approvazione

da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del Bilancio unico di Ateneo di previsione

2022 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale, del Bilancio unico di Ateneo di

previsione triennale 2022/2024, del bilancio preventivo unico di Ateneo 2022 non autorizzatorio in

contabilità finanziaria, il prospetto sulla classificazione della spesa 2022 per missioni e programmi

e il Programma Triennale delle Opere pubbliche 2022-2024 e relativo elenco annuale dei lavori anno

2022.

La seduta è tolta alle ore 19.15

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Avv. Anna Maria Bonomo

Dott. Antonio Bartolini

Avv. Michele Zarrillo

Malla Jonillo

5